

CRITERI DI FUNZIONAMENTO

“SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI POVERTÀ NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO”

Il Comune di Castiglione del Lago, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, l'Associazione Confraternita di Misericordia di Castiglione del Lago, il Centro Socio Culturale “L'Incontro” di Castiglione del Lago, la Caritas Diocesana di Castiglione del Lago, il Cesvol di Perugia, intendono dare un aiuto, anche attraverso strumenti di inclusione attiva alle persone che sono in difficoltà nel pagamento delle utenze relative a servizi idrici integrati, gas per uso domestico ed energia elettrica e/o dei canoni di locazione al fine di contrastare la povertà ed il disagio economico delle famiglie residenti nel territorio del Comune di Castiglione del Lago, così come previsto dalla convenzione siglata in data 17/04/2018

I presenti Criteri di Funzionamento, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, disciplinano le modalità operative del progetto.

ART. 1

CONDIZIONI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

Le condizioni generali per accedere all'erogazione delle prestazioni previste sono le seguenti:

- a) residenza anagrafica nell'ambito del territorio comunale da una data antecedente ad anni due decorrenti dalla data di presentazione della domanda;
- b) regolarità del permesso di soggiorno nel caso di cittadini extracomunitari;
- c) situazione economica del nucleo familiare risultante da attestazione ISEE in corso di validità inferiore ad euro 7.000,01. Tale soglia in casi eccezionali potrà essere derogata ad insindacabile giudizio della Commissione di cui all'art. 4 della sopra richiamata convenzione (di seguito Commissione) qualora si siano verificati episodi straordinari o considerevoli modificazioni del reddito rispetto quello dichiarato per il calcolo dell'ISEE appositamente documentati;
- d) il nucleo familiare non deve essere beneficiario, al momento della presentazione della domanda, del sostegno economico SIA/REI e/o di contributi economici continuativi erogati dal Comune di residenza; qualora nel periodo di erogazione del contributo detto sostegno venga concesso, il contributo verrà proporzionalmente ridotto.
- e) presentazione delle bollette delle utenze relative a servizi idrici integrati, gas per uso domestico ed energia elettrica intestate al richiedente o comunque riferibile ad una utenza intestata ad altro soggetto facente parte del nucleo familiare, ovvero presentazione del contratto di locazione ad uso abitativo intestato al richiedente o ad altro soggetto facente parte del nucleo familiare. Qualora il richiedente, o un familiare del suo stesso nucleo, sia titolare del contratto di locazione o sia proprietario dell'immobile adibito ad abitazione ma non ha intestate le utenze, sarà possibile richiedere il contributo in questione presentando, oltre alle relative bollette, apposita dichiarazione di responsabilità del richiedente attestante che il pagamento delle stesse, anche se intestate al proprietario dell'alloggio, sono state pagate dagli inquilini.

ART. 2

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il cittadino, Intestatario del Foglio di Famiglia, potrà presentare domanda, dal 1.01.2018 al 31.12.2018 utilizzando l'apposito modello (ALLEGATO A), predisposto dai soggetti attuatori del progetto, presso l'Ufficio di Cittadinanza del Comune di Castiglione del Lago.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- attestazione ISEE in corso di validità;
- copia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente
- copia del permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- fotocopia delle bollette delle utenze relative a servizi idrici integrati, gas per uso domestico ed energia elettrica (elettricità, acqua, gas);
- fotocopia contratto di locazione (esclusi i contratti di locazione delle case popolari)
- fotocopia documento d'identità in corso di validità dell'eventuale delegato alla riscossione

Ogni altra documentazione richiesta dai soggetti incaricati di svolgere l'istruttoria.

ART. 3

MODALITÀ DI GESTIONE

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari verrà svolta apposita istruttoria condotta dal Servizio Sociale del Comune che provvederà alla valutazione sociale per quanto di competenza.

Seguirà proposta di contributo (ALLEGATO B), in relazione alle bollette per le utenze relative a servizi idrici integrati, gas per uso domestico ed energia elettrica e/o canoni di locazione presentate, e/o l'attivazione di tirocini formativi utili a favorire l'autonomia personale dei componenti il nucleo familiare o per progetti di inclusione attiva.

Tale proposta viene inoltrata alla Commissione rappresentativa dei soggetti promotori del progetto che, a suo insindacabile giudizio, delibera la determinazione ed erogazione dei singoli contributi (ALLEGATO C parte 1), la loro sospensione, ove se ne ravvisi la necessità o siano mutate le condizioni dell'interessato, nonché l'eventuale diniego di concessione del beneficio.

ART. 4

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO/ATTIVAZIONE TIROCINIO

Gli interventi, la cui entità è stabilita secondo le reali necessità accertate in sede di istruttoria e di valutazione sociale, potranno essere erogati mensilmente per un periodo di tempo non superiore a mesi tre nell'arco di un anno, o in un'unica soluzione. È fatta salva la possibilità di riproporre nuova richiesta che sarà sottoposta a nuovo iter istruttorio.

L'entità massima del contributo/i che sarà erogato non potrà eccedere annualmente gli euro 800,00 per nucleo familiare (€ 900,00 per SAL, per progetti attinenti l'attivazione di eventuali tirocini formativi) e per progetti di inclusione attiva.

I contributi verranno garantiti fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dai soggetti attuatori il progetto.

Il contributo sarà liquidato dal Tesoriere (come individuato ai sensi dell'art. 4 della già richiamata Convenzione) il quale in sede di pagamento, farà firmare al beneficiario apposita ricevuta di pagamento (ALLEGATO C parte 2).

ART. 5

CONTROLLO, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La Commissione effettua verifiche e controlli riguardo alla veridicità della documentazione prodotta con le domande pervenute nel rispetto di quanto previsto dall'art. 71 del DPR n. 445/2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"). Sarà cura della Commissione verificare che il contributo erogato sia stato erogato per le finalità richieste, riservandosi la facoltà di rivalutare o sospendere il suddetto contributo. Nel caso in cui sia accertata, l'inesistenza o la cessazione delle condizioni che hanno comportato l'erogazione del beneficio, al destinatario dell'aiuto ed ai componenti del suo nucleo familiare, sarà preclusa la possibilità di usufruire di futuri contributi.

La Commissione trasmette ogni sei mesi un report ai soggetti firmatari della convenzione (ALLEGATO D) ed annualmente il bilancio dell'attività svolta con riguardo anche alle buone prassi e criticità rilevate.

Al fine di permettere il monitoraggio degli interventi, l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi relativi alle caratteristiche dell'utenza e alla tipologia degli interventi erogati, tutti i progetti di sostegno, su semplice richiesta, sono messi a disposizione dei soggetti firmatari.

ART. 6

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (d.lgs. n. 196/2003, art. 13)

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, i dati personali raccolti con le domande presentate secondo i criteri di funzionamento saranno trattati con gli strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Gli eventuali dati sensibili saranno trattati esclusivamente in forma cartacea e nel rispetto delle previsioni di legge. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella

connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.